

Fontana di via Garibaldi, allarme lanciato da un animalista

«Attenti a quel gambero»

Se uscisse dalla vasca potrebbe diffondersi

VENEZIA. Non sono ancora scattate le ricerche dentro la fontana di via Garibaldi a Castello, ma è probabile che presto qualcuno tenterà di estrarre il gambero rosso che vi è stato gettato nei giorni scorsi. «Me ne sono accorto per caso, passando di lì» racconta Luca Marchesini, animalista veneziano che ha lanciato l'allarme.

«L'ho visto sulla foglia di una ninfea e lì per lì non ci volevo credere — prosegue — Già tempo addietro avevamo lavorato per proteggere e salvare i rospi in via di estinzione: un gambero rosso non mi sarei mai immaginato di vederlo nella fontana di via Garibaldi. Allora l'ho filmato e il video è su Youtube. Poi ho informato il consigliere Pietro Bortoluzzi. La cosa che più ci preoccupa, è che possano essercene degli altri, e che riescano a uscire dalla vasca, allontanandosi nei Giardini. E' una specie molto resistente che riesce a restare a lungo lontano dall'acqua». Cosa che

potrebbe anche portarli, ma è un'ipotesi remota, a raggiungere l'acqua dei canali vicini. Si allunga così la lista di specie gettate nella vasca della fontana da cittadini poco rispettosi delle regole. Dalle tartarughe marine alle anguille, dai pesci rossi alle carpe e ora anche ai gamberi rossi, tipologia tra l'altro molto particolare e invasiva, capace di riprodursi rapidamente e che poco avrebbe a che fare con la laguna. Veritas aveva messo dei filtri negli scarichi della vasca, onde evitare che in laguna potesse finire qualcosa di strano. (s.b.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

